

**DIRETTIVA 2007/60/CE e D. LGS. 49/2010
PERCORSO PARTECIPATIVO**

—

**CICLO DI INCONTRI TECNICI CON GLI ENTI
(27 febbraio – 17 aprile 2014)**

PERCORSO PARTECIPATIVO E QUADRO NORMATIVO

Monica Guida,
Responsabile Servizio Difesa del Suolo,
della Costa e Bonifica
DG Ambiente, difesa del suolo e della costa

Piacenza, 11 marzo 2014



Programma

Registrazione dei partecipanti	9.30 – 10.00	
Inquadramento e contesto		
Percorso partecipativo e quadro normativo	10.00 – 10.20	Monica Guida, Servizio Difesa del Suolo RER
Dalle mappe di pericolosità e di rischio al Piano di gestione delle alluvioni	10.20 – 10.50	Francesco Puma, Autorità di Bacino del Po
Le mappe di pericolosità e di rischio di alluvioni: Ambito reticolo principale Metodologia ed esempi	10.50 – 11.30	Piero Tabellini, Tommaso Simonelli, Autorità di Bacino del Po
Ambito reticolo principale non fasciato e secondario collinare – montano	11.30 – 11.50	Patrizia Ercoli, Servizio Difesa del Suolo RER
La mappatura della pericolosità da alluvione del reticolo di bonifica	11.50 – 12.00	Pierangelo Carbone Consorzio di Bonifica di Piacenza
Quadro della pianificazione d'emergenza a scala provinciale, comunale, intercomunale	12.00 – 12.20	Clarissa Dondi, Agenzia Regionale Protezione Civile
Presentazione del Questionario	12.20 – 12.30	Servizio Difesa del Suolo, RER
Interventi e domande dei partecipanti	12.30 – 13.30	





Inquadramento del percorso partecipativo

*(supporto tecnico a cura del Servizio Comunicazione,
Educazione alla Sostenibilità e Strumenti di Partecipazione
RER)*

L'incontro di oggi si inserisce all'interno di un complesso percorso....

***Contesto
Obiettivi
Strumenti
Calendari***

La direttiva **2007/60/CE** afferma che nell'elaborazione delle mappe di pericolosità e di rischio e del PGR

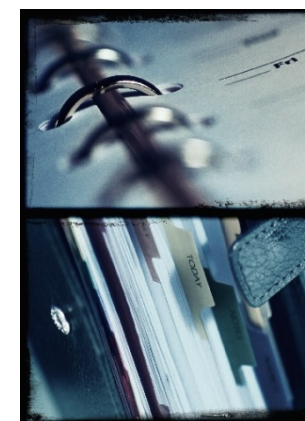
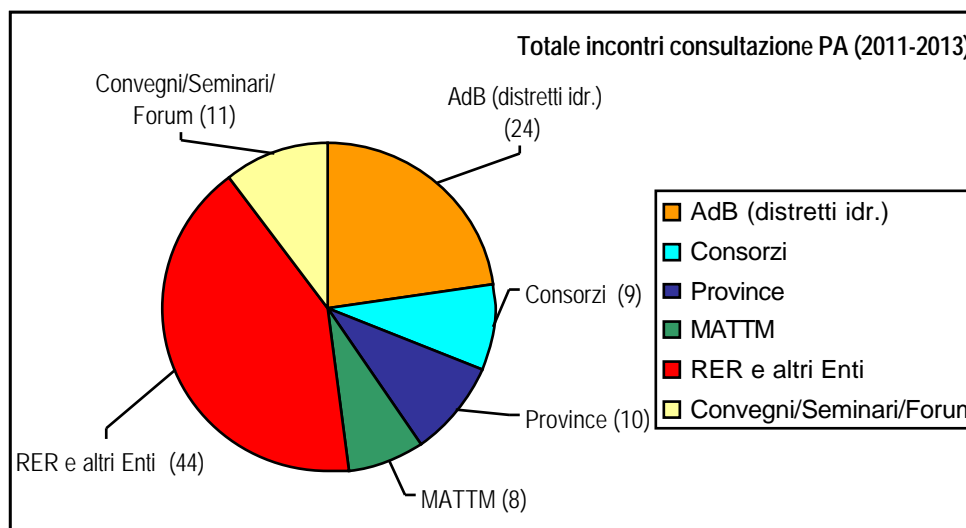
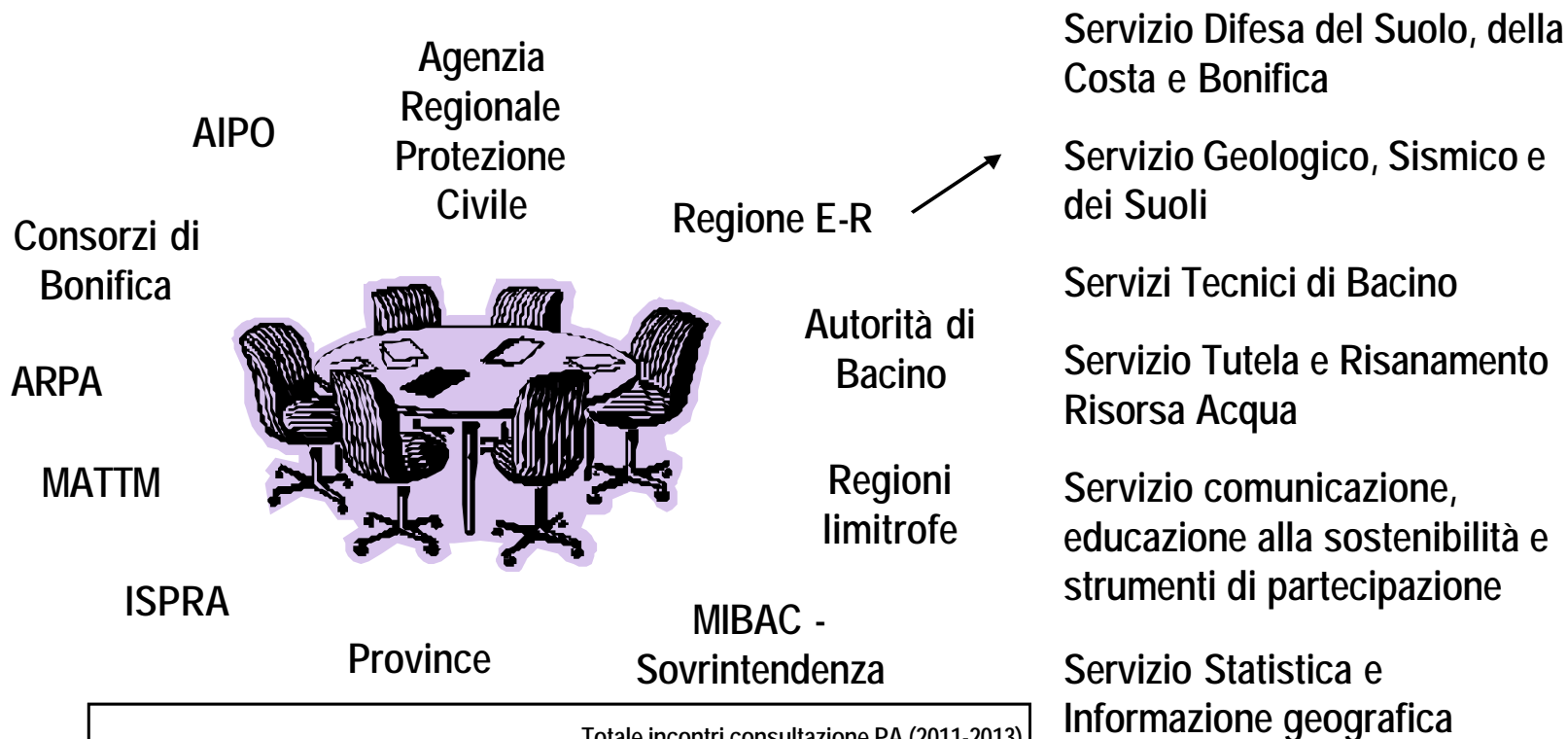
la comunicazione, la consultazione e la partecipazione pubblica rivestono un ruolo strategico

Per dettagli v.
Carta d'Identità del processo
(consegnata oggi)

- Mettere a disposizione del pubblico i risultati delle varie azioni previste (Mappe e PGR) e raccogliere contributi e indicazioni
- Assicurare e incoraggiare il coinvolgimento del pubblico in tutte le fasi
- Educare, rendere consapevoli, diffondere misure e comportamenti idonei
- Creare possibili partenariati

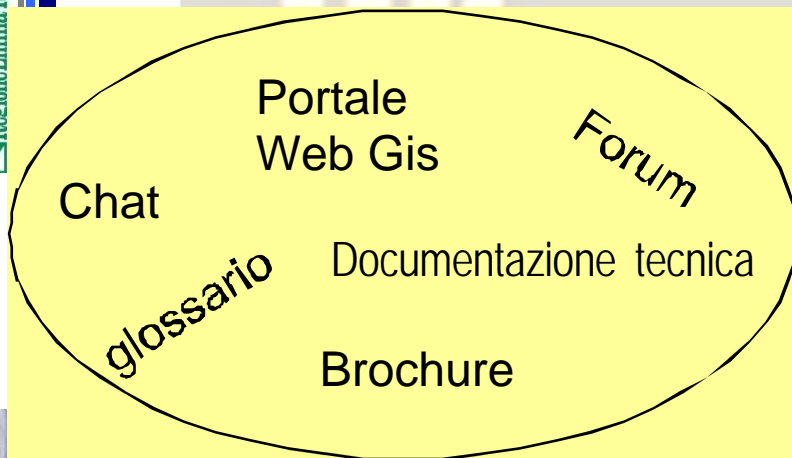


Il Tavolo di lavoro tecnico



GLI STRUMENTI

• On line



La Cabina di Regia



		Aprile 2014							
Settimana	Lu	Settimana	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
9		14		1	2	3	4	5	6
10	3	15	7	8	9	10	11	12	13
11	10	16	14	15	16	17	18	19	20
12	17	17	21	22	23	24	25	26	27
13	24	18	28	29	30				
14	31								

• Off line

Incontri Cabina di regia, Eventi, WS, Incontri tecnici

La prima tappa del percorso



Alluvioni 2007/60/CE
in Regione Emilia Romagna

2 dicembre 2013
ore 9.30

Regione Emilia-Romagna, Sala A Terza Torre
Viale della Fiera 8, Bologna

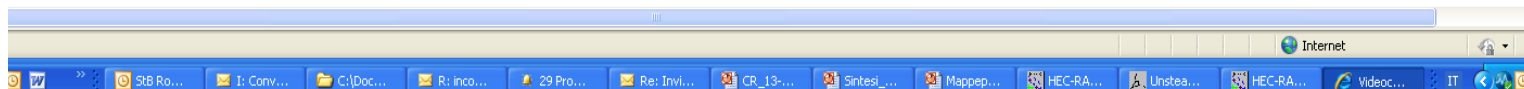
Regione Emilia-Romagna
Assessorato alla Sicurezza Territoriale
Difesa del suolo e della costa
Protezione civile

Piano di gestione del rischio di alluvioni

03:46:31

gati

12.2013 - Programma.pdf - 225 KB



Apertura Lavori - Paola Gazzolo - Assessore alla Sicurezza territoriale, difesa del suolo e della costa. Reg.Emilia-Romagna 00:01

L'attuazione della Direttiva 2007/60/C in Regione Emilia-Romagna - Monica Guida - Serv.Difesa del suolo, della Costa e Bonifica 00:24

Verso il Piano di gestione del rischio di alluvioni: il processo di partecipazione - Sabrina Franceschini - Serv.Comunicazione 00:57

Le mappe di pericolosità e di rischio - Patrizia Ercoli - Serv.Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica 01:15

Le mappe di pericolosità e di rischio per l'ambito costiero - Luisa Perini - Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli 01:46

Schema Processo partecipato – Direttiva alluvioni

Meeting Istituzionale

“Attuazione della
Direttiva Alluvioni
2007/60/CE in Regione
Emilia Romagna”

Luogo: Bologna
2/12/13

Fase 1)

9 Incontri tecnici partecipati a scala provinciale

Rivolti a Province,
Comuni, Enti Gestori
reti, altri Enti

Febbraio – aprile 2014

Fase 2)

5 Workshop tematici di approfondimento sul territorio

Con facilitatori, tecnici,
cittadini e stakeholder

Maggio – giugno 2014

Fase 3)

2 Workshop tematici specifici

-Organi di stampa,
mass media, giornalisti,
etc;
-Università, Centri di
Ricerca, Ordini
Professionali

Settembre – ottobre 2014

Fase 4)

Incontro finale

Rendicontazione risultati
del processo partecipativo
e di quello consultivo
istituzionale e
presentazione della
proposta di Piano

Dicembre 2014

Fase 5)

Per dettagli v.
Carta d'Identità del processo
(consegnata oggi)



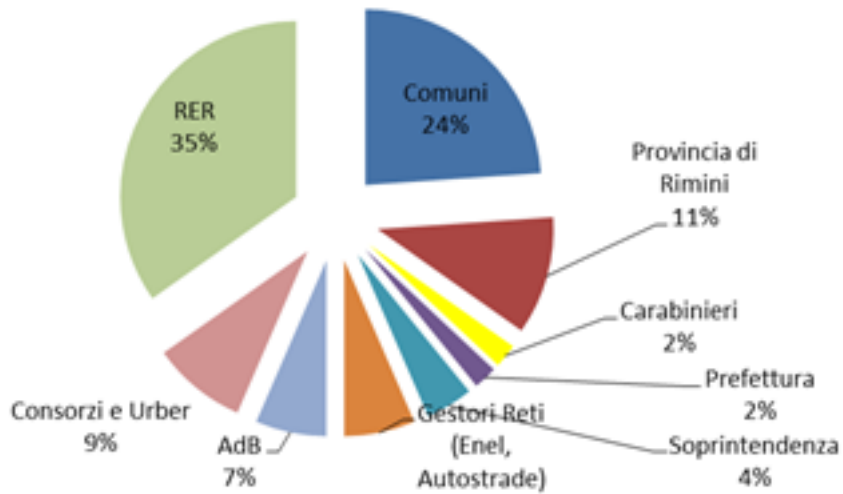
Partecipanti incontri a scala provinciale

- Regione
- Provincia;
- UPI;
- Autorità di Bacino;
- Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- Servizi Tecnici di Bacino;
- altri servizi regionali competenti;
- Sovrintendenze;
- Direzione regionale Sanità;
- Arpa;
- AIPO;
- Consorzi di Bonifica;
- Urber;
- Enti montani (Comunità montane, Associazioni e Unioni dei Comuni);
- UNCEM;
- Parchi Regionali, Riserve Regionali, Macroaree per le aree protette e la biodiversità;
- ANCI;
- Comuni;
- Prefetture-Questure;
- Carabinieri
- Capitanerie di porto;
- Vigili del fuoco (Direzione regionale e Comandi Provinciali)
- 118;
- Corpo forestale;
- Enti gestori reti (strade, ferrovie, acqua, gas, luce, etc);
- ATERSIR
- Enti gestori dighe
- Consulta dei volontari



Bilancio degli incontri già svolti

1) Incontro Rimini 27 febbraio 2014



A fronte di:
60 contatti (Enti/Strutture)

46 partecipanti;
29 partecipanti extra staff tecnico
8 Comuni (su 27): 30%

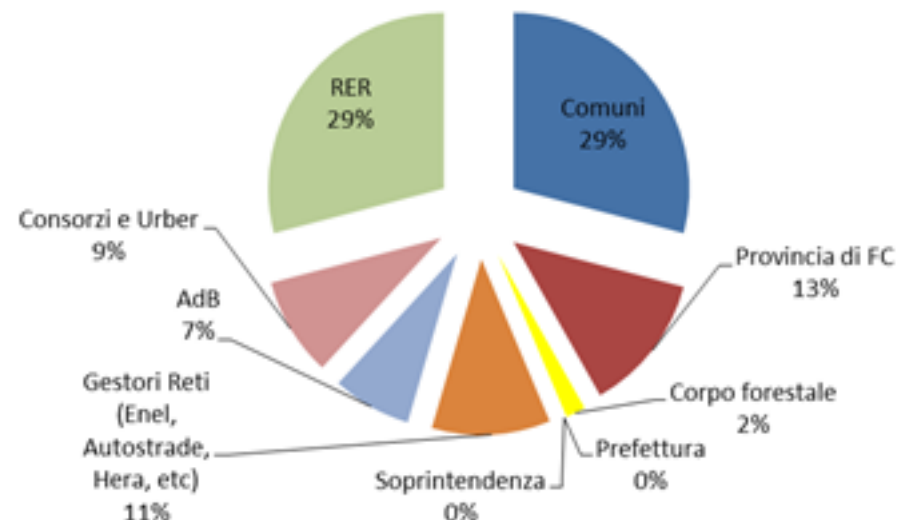


A fronte di:
76 contatti (Enti/Strutture)

55 partecipanti;
35 partecipanti extra staff tecnico
14 Comuni (su 30): 43%



2) Incontro Forlì 5 marzo 2014



5 Workshop rivolti a: *cittadinanza e stakeholders locali (associazioni, categorie economiche, etc).*

Data	Ambito	Tema principale	Possibili Temi correlati
giovedì 22 maggio 2014	Costa (Pr.: Ferrara, Ravenna, FC, Rimini)	ingressioni marine	Interazioni con alluvioni rete di bonifica, corsi d'acqua naturali
martedì 27 maggio 2014	montagna-pianura Emilia 1 (Pr.: Piacenza e Parma)	Alluvioni corsi d'acqua naturali e rete di bonifica	Rischio residuo; Pericolosità e rischio a tergo degli argini
giovedì 5 giugno 2014	tema montagna – pianura Romagna (Pr. FC, Ravenna, RI)	Alluvioni corsi d'acqua naturali e rete di bonifica	Ingressioni marine; Rischio residuo; Pericolosità e rischio a tergo degli argini
Mercoledì 11 giugno 2014	tema montagna – pianura Emilia 2 (Pr. Modena Reggio)	Alluvioni corsi d'acqua naturali e rete di bonifica	Ingressioni marine; Rischio residuo; Pericolosità e rischio a tergo degli argini
venerdì 13 giugno 2014	tema montagna Reno – pianura Reno e Ferrarese (Pr. Bo, RA, FE)	Alluvioni corsi d'acqua naturali e rete di bonifica	Rischio residuo; Pericolosità e rischio a tergo degli argini

All'interno della Settimana della Prevenzione (dal 8 al 15 giugno 2014)



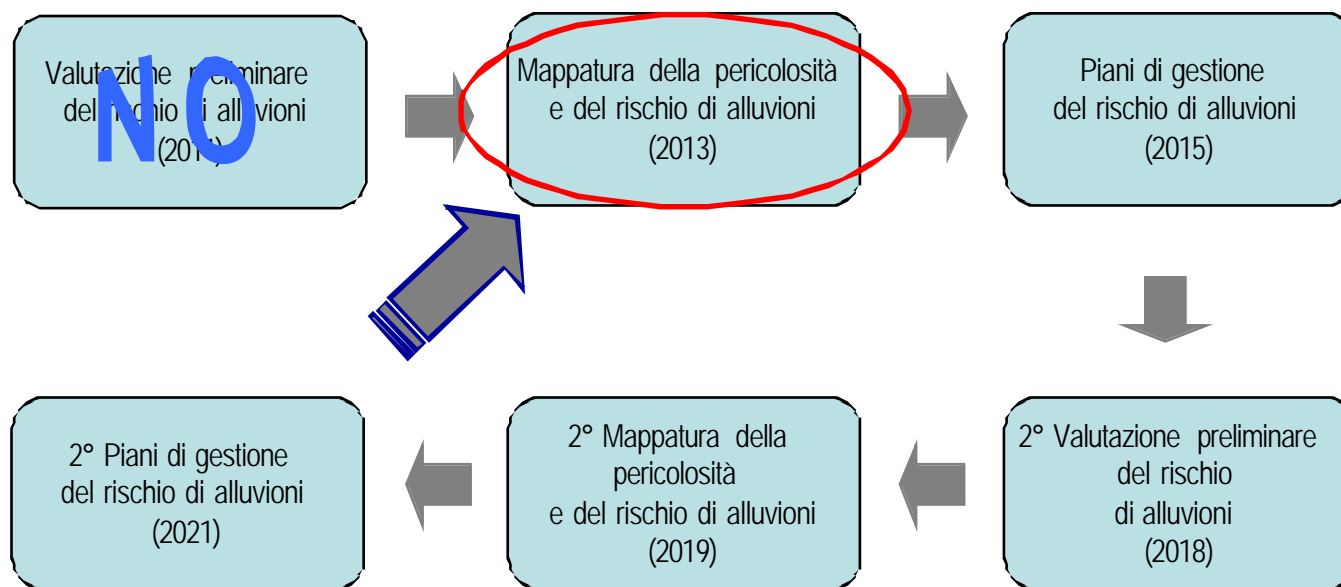
Quadro normativo

Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni

La direttiva 2007/60/CE si inserisce nel grande sistema di tutela e gestione della matrice ambientale "ACQUA" delineato dalla Direttiva Quadro 2000/60/CE, con l'obiettivo di portare gli stati membri a dotarsi di **strumenti avanzati per la valutazione e la gestione del rischio di alluvioni** volti a ridurre le conseguenze negative per:

- ù la salute umana
- ù l'ambiente
- ù il patrimonio culturale
- ù le attività economiche

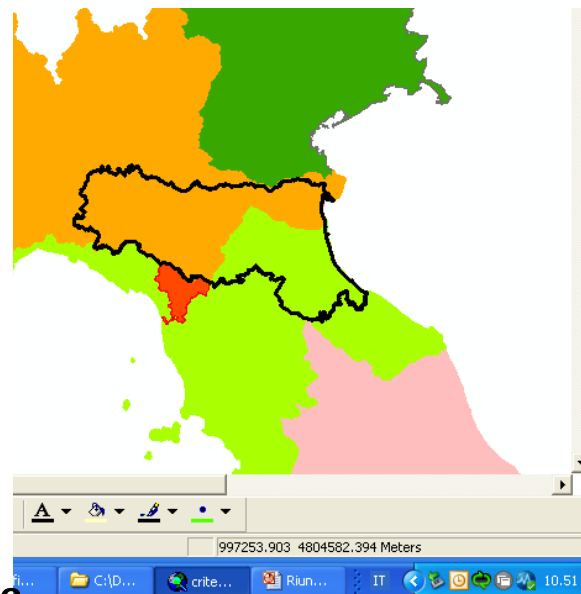
→ **D.Lgs. 49/2010**
D.Lgs. 219/2010



Le autorità competenti all'attuazione del D.lgs. 49/2010

La Regione Emilia-Romagna interessata da tre distretti:
Distretto Padano, Distretto dell'Appennino Settentrionale, Distretto dell'Appennino Centrale

Le Autorità competenti ai sensi del D.lgs. 49/2010 sono:



le Autorità di Distretto (**non ancora pienamente operative**);

le Regioni afferenti il distretto idrografico in coordinamento tra loro e con il Dipartimento della protezione civile

... Le autorità di bacino di rilievo nazionale svolgono la funzione di coordinamento nell'ambito del distretto idrografico di appartenenza.

Ai sensi del D.lgs. 219/2010, art. 4, c. 1b)
Le **autorità di bacino di rilievo nazionale**, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, e le **regioni**, ciascuna per la parte di territorio di propria competenza, provvedono all'adempimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo, 23 febbraio 2010, n. 49. ...

Direttiva 2007/60 – D.lgs. 49/2010: la prima tappa

Mappatura della pericolosità e del rischio di alluvione

(2013)



- Reticolo principale
- Reticolo secondario/minore/interconnesso
- Reticolo di bonifica
- Ambito costiero
- Cambiamenti climatici
- Individuazione e caratterizzazione degli elementi esposti
- Mappe del danno e del rischio di alluvioni
- Sinergia e coerenza fra gli obiettivi del PGA (2000/60) e del PGR (2007/60)

FOCUS
(presentazioni succ.)

Mettere a sistema e valorizzare gli strumenti già predisposti nell'ambito della pianificazione di bacino in attuazione della normativa previgente (PAI) e il complesso patrimonio di conoscenze disponibile



Il patrimonio conoscitivo e di pianificazione come supporto alla predisposizione delle mappe

I progetti europei
(Micore, Coastance,
Theseus,
Beachmed, Sub-coast,
etc)

Gli studi a supporto
della pianificazione
di bacino e
di aggiornamento

La
Pianificazione
Territoriale e
la
Pianificazione
di emergenza

**Il sistema dei PAI
vigenti
(1995-2011)**

Le linee Guida
GIZC
(D C R. n. 645/2005)

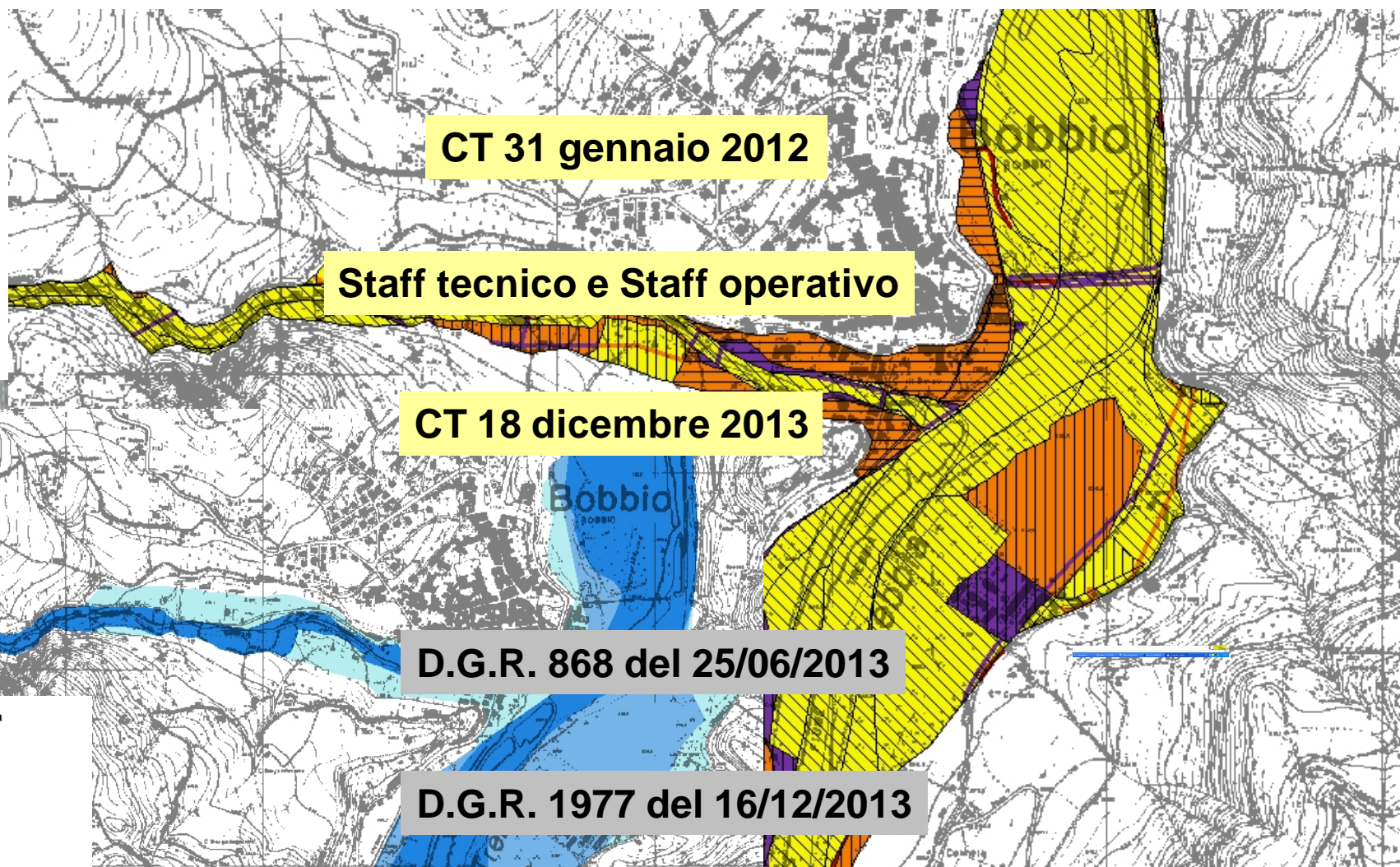
Banche dati
regionali

Il quadro conoscitivo
del P.G.A.
(Dir. 2000/60/CE)

Know – how
Gestori reti
(Consorzio, STB, AIPO,
Comuni, etc)



Le mappe di pericolosità, degli elementi esposti e del rischio di alluvioni



PRESA D'ATTO NEI COMITATI ISTITUZIONALI del 23/12/2013

Il portale regionale Direttiva Alluvioni

Piano di gestione del rischio di alluvioni — Difesa del suolo, servizi tecnici e autorità di ba - Windows Internet Explorer for

http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/suolo-bacino/sezioni/piano-di-gestione-del-rischio-alluvioni/piano-gest

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Preferiti Siti suggeriti HotMail gratuita Personalizzazione collegamenti WindowsMedia Raccolta Web Slice Channel Guide Il meglio del Web

Piano di gestione del rischio di alluvioni — Difesa del s...

Telefoni e indirizzi Ufficio Relazioni con il Pubblico

<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/suolo-bacino>

Ambiente

solo nella sezione corrente Cerca nel sito

Lunedì 10.09.2012 BO 17°/29°

Primo Piano Entra in Regione Temi

Difesa del suolo, servizi tecnici e autorità di bacino

E-R | Ambiente | Difesa del suolo, servizi tecnici e autorità di bacino > Sezioni

Piano di gestione del rischio di alluvioni

ai sensi della Direttiva 2007/60/CE e del D.lgs 49/2010

La Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione del rischio di alluvioni, recepita nell'ordinamento italiano con il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010 n. 49, in analogia a quanto predispone la Direttiva 2000/60/CE in materia di qualità delle acque, vuole creare un quadro di riferimento omogeneo a scala europea per la gestione dei fenomeni alluvionali.

La Direttiva e il D.lgs. 49/2010 privilegiano un approccio di pianificazione a lungo termine, scandito in tre tappe successive e tra loro concatenate, che prevede:

- ▶ fase 1: valutazione preliminare del rischio di alluvioni (da effettuarsi entro il 22 settembre 2011);
- ▶ fase 2: elaborazione di mappe della pericolosità e del rischio di alluvione

Distretti idrografici che interessano il territorio della Regione Emilia Romagna

In evidenza

Piano di Gestione Rischio Alluvioni Direttiva 2007/60/CE

Chi siamo

- ▶ Cosa fa la Regione
- ▶ Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica
- ▶ Servizi Tecnici di Bacino

Intranet locale 100%

start IT 12.22

Grazie per l'attenzione

Il percorso di elaborazione delle mappe di pericolosità e di rischio è coordinato dal Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica della RER e svolto con la collaborazione di:

- § Autorità di Bacino: elaborazione mappe della pericolosità da alluvione dei c.a. naturali, analisi del rischio e rapporti con la pianificazione di bacino vigente
- § Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli: elaborazione mappe della pericolosità e del rischio per fenomeni di ingressioni marina. Sistematizzazione banche dati, elaborazioni cartografiche e supporto alla produzione delle mappe del rischio di alluvione. Supporto alla elaborazione delle mappe di pericolosità dell'ambito di bonifica e analisi morfologiche
- § Servizi Tecnici di Bacino e AIPO: Verifica preliminare mappe e segnalazioni di criticità
- § Servizio tutela e risanamento risorsa acqua: rapporti con la direttiva 2000/60/CE
- § Servizio Statistica e Informazione geografica: Sviluppo Moka web Gis «Direttiva 2007/60/CE»
- § Agenzia Regionale Protezione Civile: banche dati elementi esposti e rapporto con la pianificazione di emergenza
- § Servizio Comunicazione, Educazione alla sostenibilità e strumenti di partecipazione: supporto alla fase di informazione, comunicazione, partecipazione e sviluppo strumenti dedicati
- § Consorzi di Bonifica: analisi della pericolosità di alluvione della rete di bonifica
- § Province: banche dati elementi esposti, PTCP, Piani di Emergenza Protezione Civile
- § ARPA: Cambiamenti climatici e supporto all'aggiornamento dei dati idrologici (studio pilota)

